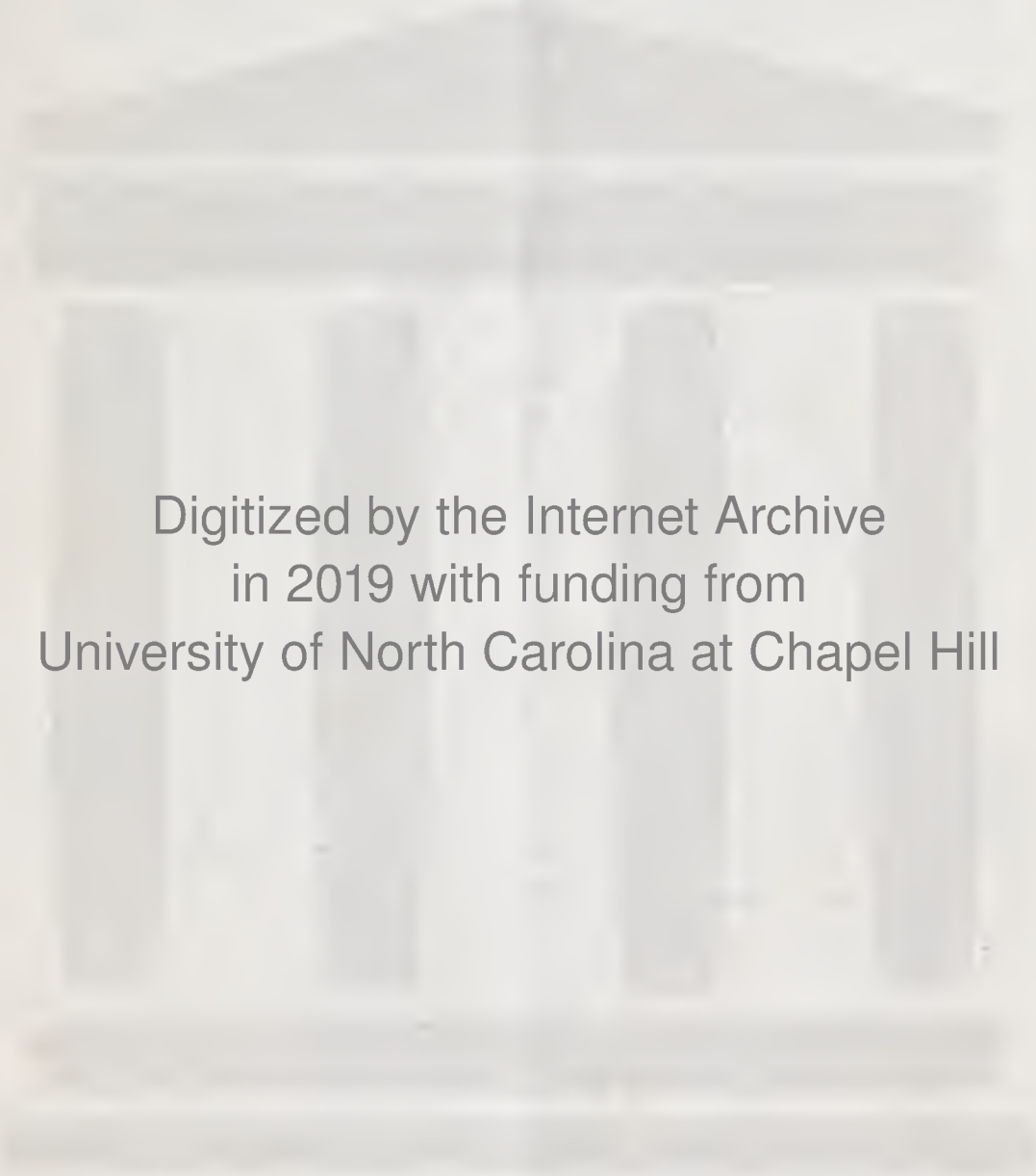


Alani D.



Digitized by the Internet Archive
in 2019 with funding from
University of North Carolina at Chapel Hill

<https://archive.org/details/ilteatrromanoca00prin>

PROGRAMMA

della festa in onore del Principe Presidente perpetuo

nella sera dei 14 aprile 1857.



PARTE PRIMA

PREFAZIONE IN PROSA — Sig. Vincenzo Prinzivalli.

SAFFICO — Sig. Conte Cesare Cerroni.

SONETTO — Sig. Giuseppe Senni.

ODE — Sig. Ernesto Medi.

MADRIGALE — Sig. Gio. Battista Marcucci.

TERZINE — Sig. Mario Jacobini.

SONETTO — Sig. Dario Cav. Calisti.

ANACREONTICA — Sig. Luigi Airoidi.

SONETTO — Sig. Giuseppe Cassarotti.

SESTINE — Sig. Emilio Malvolti.

PARTE SECONDA

Dialogo del Sig. Cav. Scipione Cappello, recitato dai Signori; Pietro Debrù (*Romanticismo*), Sig. Enrichetta Giaquinto (*Moda*), Sig. Alessandro Meschini (*Capriccio*), Sig. Palmira Stern (*Discordia*), Sig. Giovanni Valania (*Genio Drammatico*).

Declameranno: Coro del *Carmagnola* di Alessandro Manzoni, Sig. Giuseppe Bazzini.

Duello e morte di Clorinda della *Gerusalemme liberata*, Signora Elettra Patti.

Sogno di Saulle di Vittorio Alfieri, Sig. Ariodante Dott. Molaioli.

Il Conte Ugolino della *Divina Commedia* di Dante Alighieri, Signora Clotilde Vitaliani.

PARTE TERZA

CANTATA

IL TEATRO ROMANO

CANTATA A TRE VOCI

PER FESTEGGIARE L'ELEZIONE

DI

S. E. IL SIG. D. PIO GRAZIOLI

DUCA DI MAGLIANO

A

PRINCIPE PRESIDENTE PERPETUO

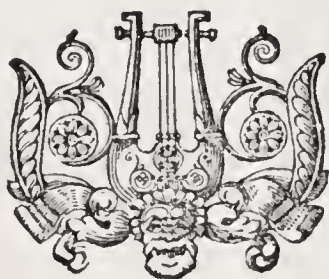
DELLA

ACCADEMIA FILODRAMMATICA ROMANA

ESEGUITA NELLE SALE DELLO STESSO ISTITUTO

L'ANNO XXXII. DELLA SUA FONDAZIONE

PAROLE DI VINCENZO PRINZIVALLI
MUSICA DEL MAESTRO DOMENICO ALARI



ROMA

STAB. TIP. DI MARCO, LORENZO AURELI E C.

1857.

IMPRIMATUR - Fr. Th. M. Larco O. P. S. P. A. Mag. Soc.

IMPRIMATUR - Fr. Ant. Ligi Arch. Icon. Vicesg.

MUSIC LIBRARY
UNC--CHAPEL HILL

A. S. E.

IL SIG. DUCA DI MAGLIANO

PRINCIPE PRESIDENTE

Il Consiglio dirigente

La manifestazione della comune esultanza ha dovuto vincere la modesta ritrosia dell'E. V.: ed ecco la poesia e la musica darsi mano alla concorde sincera espressione. Ma siccome nel solennizzare il vincolo più stretto, con che è piaciuto, secondo i nostri voti, al decreto sovrano ravvicinare V. E. alla sua amatissima Accademia, dovevamo avere il giusto riguardo alla modestia con cui s'adornano le sue virtù; così abbiamo colta l'occasione di dimostrare quel voto ardentissimo che nutre insieme all'E. V. l'Accademia, cioè di procurare le vere miglierie al teatro.

Chi pertanto prese ad interpretare il nostro disegno, si trasportò col pensiero ai tempi, non dissimili dai nostri, nei quali la plebe romana accorreva al teatro di Pompeo, più per godere degl'immorali spettacoli dei mimi e dei sannî, che per aver corrette le proprie passioni o pel tragico terrore o pel comico flagello. E però la Tragedia e la Commedia, vere maestre

di virtù, non avrebbero se non a lamentare i loro bei tempi di Grecia, se il Genio romano non le confortasse coi ricordi del teatro latino e della protezione accordata ad esse in Vaticano sotto Leone X, di casa Medici: ma più di tutto con le speranze che questa nostra palestra dalla E. V. governata imprenda a ristorarne i danni presenti, avviandole a più bello avvenire. E questo, riguardando allo zelo ed alla saggezza di V. E., non può fallire. Quindi lecito già essendo di presagire il giorno, in cui le turbe intendano il loro fuorviamento, e si riducano sulla strada del vero; non può ristarsi dal pronunziare i voti alla prosperità di chi ne sarà guida a tanta impresa.

Gradisca l'E. V. questo ossequio che le rende l'Accademia, pel labbro del Consiglio dirigente, ossequio di riconoscenza e di amore, e che sarà, osiamo sperarlo, principio di un'era ognor più gloriosa pel prediletto istituto.

INTERLOCUTORI

La commedia. Sig.^a Plautilla Sebregondi-Sbriscia.

La tragedia. Sig.^a Teresa Sirani-Rosati.

Il genio romano. Sig. Temistocle Sebregondi.

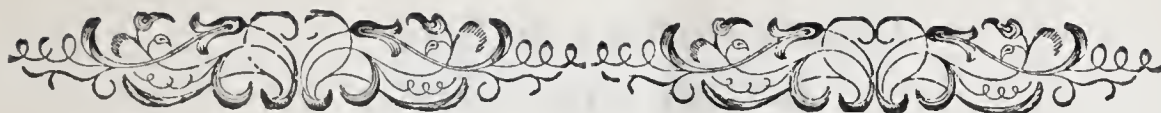
DILETTANTI ESECUTORI

Signore

Bragony Amalia
Boldrini Giuditta.
Boldrini Teresa.
Calisti Amalia.
Carnevali Virginia.
Cialdi Luisa.
De Rossi Amalia.
De Rossi Clelia.
De Rossi Ersilia.
Giovannini Adele.
Monti Carlotta.
Monti Imelda.
Parisotti Adele.
Parisotti Luisa.
Patti Elettra.
Pelissier Adelaide.
Sarzana Sofia.

Signori

Airoidi Luigi.
Antonini Raffaele.
Bernardoni Pietro
Bonomi Cav. Michelangelo.
Burri Scipione.
Cavallazzi Lodovico.
Curzi Filippo.
Della Longa Giovanni.
De Rossi Fabio.
Ermetes Leopoldo.
Fidanza Pietro.
Gariboldi Eugenio.
Lanzi Antonio.
Milza Vincenzo.
Mochetti Agapito.
Monti Domenico.
Paganetti Carlo.
Parisotti Augusto.
Piccardi Giuseppe.
Ravenna Francesco.
Senni Giuseppe.
Tamberlicchi Salvatore.
Tibaldi Secondo.
Valletti Domenico.



Quadro primo.

Il gusto plebeo

—

CORO DI OMBRE DELLA PLEBE ROMANA
(*Irrompe pel teatro di Pompeo.*)

Ve' di Pompeo dai portici
Oggi la plebe inonda:
Per que' sedili il plauso
Di Roma si diffonda!
Quai suscitò memorie
La nostra antica età!
Quel plauso ancor pei ruderi
L'eco ripeterà.

LA TRAGEDIA

Quiriti! Orrore e lagrime
Il mio pugnol v'appresta:
Ma di virtù, di gloria
Sublime arena è questa.
Io degli eroi dischiudervi
L'aspro cammin saprò.

Quanto le colpe costino,
Col pio terror dirò.

CORO

No : basti il pianto
Sia sol giulivo del teatro il canto!

LA COMMEDIA

Io pingerò degli uomini
La vita e la parola:
Ma abbellirò di grazie
La mia possente scuola.
Motteggiator, ma nobile
Il mio sermon sarà.
Sul flagellato vizio
Per me si riderà.

CORO

Di sali piena,
Ma pur severa troppo è questa scena!

Corriamo corriamo: del Sannio festante
Ne invitano il gioco, l'amore, l'ebbrezza:
Chi vuol dell'etade scordar la tristezza
Degl'ilari Mimi si levi a goder.
Di sotto alle rughe del falso sembiante
V'ha un fonte di riso, di vivo piacer.

Quadro secondo

L'arte

LA TRAGEDIA

O stolta plebe! ad ogni ben la fura
Il molle saltator; corre alle danze
Di Frine e di Batillo, e noi non cura
Maestre di virtù.

LA COMMEDIA

Quante speranze
Svanir de' vati! A questo vulgo impera
Abbietta voluttà, non l'alimenta
Il pascolo dell'alma.

LA TRAGEDIA

Ah! tal non era
Di Sofocle l'età!

LA COMMEDIA

Chi mi rammenta
D'Aristofane il suolo?

LA TRAGEDIA

In quanti petti
Fiamme destai di generosi affetti!

Quando di tutta Grecia
Al plauso provocato,
Sovra il coturno ergevasi
Il mio cantor beato;
Dei figli e della patria
L'amor, che più s'accese,
L'onta di Dario apprese,
D'Antigone il dolor.

LA COMMEDIA

Per le contrade argoliche
Lutta fraterna ardea,
Io t'invocai sull'Attica,
Consolatrice dea:
Te che rapiti i fulmini
Di mano agli omicidi,
Cinta d'ulivo ridi,
Bella d'un dolce amor.

LA TRAGEDIA

Ed or la nostra gloria
Tramonterà?

LA COMMEDIA

Non fia.
Se questa plebe improvvida
Noi per un mimo oblia,
Un dì cadrà il prestigio . . .

LA TRAGEDIA

Rifulga il mio splendor.

a 2.

E pinte le memorie
Saran del suo valor.

LA TRAGEDIA E LA COMMEDIA

Sovra i tuoi secoli
Ognor t'estolli,
O donna impavida
Dei sette colli:
Dariano i vati,
Da te ispirati,
Esempli ai posteri
D'egregia fè.
Parlò la storia
Appien di te.

Quadro terzo.

Presagio

IL GENIO ROMANO

Fausti gli augurì son che al vostro voto,
Eccelse donne, io reco: quella Roma,

A cui nessuno è ignoto
Sentiero di virtù, del vostro alloro
Pur cingerà la secolar sua chioma!
Se de' greci maestri ella tesoro
Serbò ne' dì di Plauto; se in la cuna
Dell'italo teatro in Vaticano
Brillò la ricca Medicèa fortuna;
Non men superba della polve elèa
Appo il Tebro già scorgo
Fratellevol palestra,
Ch'alme gentili a nuove imprese addestra.

Ma se il lauro ancor verdeggia
Del mio Tebro sulla riva;
Dolce un zeffiro l'aleggia,
Almo un sole lo ravviva:
Ben di plauso queste arene
Suoneranno veritier.

Ad un Prence a me diletto
L'alto vanto fia concesso;
Il drappel di prodi eletto
Aura e sole invoca in esso.
Guiderà le patrie scene
Di virtude pel sentier.

CORO DI GENI AMICI DEL TEATRO

Viva il Prence a te diletto
Cui tal vanto fia concesso!
A lui sacro è il nostro affetto,
Nostr'ingegno è a lui somnesso.

Reggerà le amate scene
Di virtude pel sentier.

Quadro quarto

Luce nuova

LA TRAGEDIA

T'intesi, o Roman Genio,
Questa è verace lode:
Se un uomo inalzi al plauso
Esser non può che un prode.

IL GENIO ROMANO

Oh se 'l vedessi ! Giovane
D'anni, non di consiglio,
Di padre ha cor magnanimo,
Tenero cuor di figlio.

LA COMMEDIA

Non poltrirà nell'ozio
Onta del dovizioso,
Non sdegnerà le docili
Cure d'amante sposo ?

IL GENIO ROMANO

Non mai più bella imagine
Ebbe virtù fornita:

Ei sà di cure intessere,
Di sacro amor la vita.

a 3.

LA TRAGEDIA

Dunque il sole del Tarpèo
Scalda ancora eroiche fronti?
Tra i tuoi figli, o Roma, conti
Del tuo genio un possessor?
Di Marcello e di Pompeo
V'ha un erede in suol romano:
Del Sannitico Magliano
È il benefico Signor.

LA COMMEDIA

Dunque all'aura del Tarpèo
Fecondato sia l'esempio?
Avran l'arti un nobil tempio
Onde l'uomo fia miglior?
Come al secol di Pompeo
Suscitato è un cor romano:
Del Sannitico Magliano
È il benefico Signor.

IL GENIO ROMANO

Io tra i busti del Tarpèo,
Sacri al lume della storia,
Serbo il loco e la memoria
A un erede del mio cor.

Sieda al fianco di Pompeo
Questo amor d'ogni romano:
Del Sannitico Magliano
È il benefico Signor.

CORO DI GENI AMICI DEL TEATRO

Sì: tra i busti del Tarpèo
Sacri al lume della storia,
Serba il loco e la memoria
A un erede del tuo cor.
Sieda al fianco di Pompeo
Questo amor d'ogni romano:
Del Sannitico Magliano
È il benefico Signor.

CORO DI OMBRE DELLA PLEBE ROMANA

(dal teatro)

Bastin le turpi crapule,
Basti la danza oscena:
Catone austero involasi
Dall'impudente scena.
L'anima, è ver, non pascesi
Di lurido piacer.
Cerchiam la fonte limpida
D'immacolato ver.

LA TRAGEDIA, LA COMMEDIA, IL GENIO ROMANO

a 3.

Balena già, qual'iride,
Bella del ver la luce;
È già sospir d'ogn'anima,
Giorni migliori adduce.
Vedranno i regi, i popoli
Il mite suo splendor.
Ove d'onor favellasi,
Ivi sol regna onor.

Quadro quinto

Voti

LA TRAGEDIA

Alfin le turbe han salutato il vero.

LA COMMEDIA

Il Prence è dunque d'ogni ben foriero?

IL GENIO ROMANO

Sì: di Magliano il duce
L'astro sarà della novella luce.

a 3.

Il tuo perenne amor

Su lui diffondi, o cielo :

Degno è del tuo favor

Quel generoso zelo.

I suoi diletti di

Deh ! la tua grazia infiori :

Il voto a te sali

Di tanti accesi cori.

TUTTI

Salve, o Prence: non puote l'oblio

Tenebrar di tua gloria il fulgore:

T'è fidato del Tebro l'onore,

Tien la storia lo sguardo su te.

Se coll'ali già Roma coprio

L'universo domato col brando:

Oggi il vero alle genti annunziando

Le radduca all'unanime fè.



COMPONENTI

L' ACCADEMIA FILODRAMMATICA ROMANA.

L' ACCADEMIA FILODRAMMATICA ROMANA.



Baldini Giuseppe.
Bianchi Achille
Bianchi Domenico.
Boncompagni Lodovisi Don Antonio
Principe di Piombino.
Borgia Ernesto.
Brenda Cesare.
Buccelli Conte Ricciardo.
Caetani Vincenzo.
Calisti Cav. Dario.
Candelori Moroni Conte Gustavo.
Candi Giuseppe.
Canovas De Castillo D. Antonio.
Cappello Cav. Scipione.
Carcani Avv. Michele.
Cardelli Conte Carlo.
Castanò Cav. Francesco.
Cavalletti March. Francesco.
Cerroni Contessa Amalia.
Cerroni Conte Cesare.
Chigi Principe D. Sigismondo.
Chigi de' Principi D. Giovanni.
Cialdi Tenente Cav. Carlo.
Contini Vincenzo.
Costa Gioachino.
De Brù Pietro.
De Crousaz Baren Lodovico.
Di Carpegna Conte Luigi.
Di Kolb Commendator Carlo.
Domeniconi Cav. Camillo.
Doria Pamphili Principe D. Filippo.
Evangelisti Enrichetta.
Fattori Giovanni.
Ferri Felice.
Fiani de' Marchesi Clodomiro.
Galli Comm. Angelo.
Giovannetti Gustavo.
Giulianelli Francesco.
Grazioli D. Pio Duca di Magliano.
Gualdi Giuseppe.
Jacobini Mario.
Macchi Conte Giuseppe.
Malagricci Filippo.
Malvolti Emilio.
Mancinelli Giuseppe.
Marchesini Luigi.

Marcucci Gio. Battista.
Mazio Cav. Giuseppe.
Mecchelli Giuseppe.
Medi Ernesto.
Merlini Cav. Nicola.
Meschini Alessandro.
Migliorati March. Antonio.
Monti Domenico.
Moriconi Camillo.
Moschini Anna.
Muti Papazzurri Marchesa Caterina.
Nani Antonio.
Nepoti Luigi.
Ottoboni D. Marco Duca di Fiano.
Pagani Francesco.
Palica Salvator Paolo.
Palmieri Alessandro.
Paperi Gaetano.
Pellissier Odoardo.
Pecosi Cav. Luigi.
Pettini Icilio.
Piergentili Eugenio.
Pipini Augusto.
Poggi Avv. Ottavio.
Pomponi Filiberto.
Pulieri Mario.
Radice Andrea.
Ramelli Alessandro.
Rempicci Cav. Gaetano.
Rigacci Giuseppe.
Rigacci Giovanni.
Righetti Cav. Paolo.
Rosa Enrico.
Rospigliosi D. Francesco Principe di
Gallicano.
Sala Cav. Pietro.
Senni Francesco.
Senni Giuseppe.
Servi Cav. Gaspare.
Sforza Cesarini Duca D. Lorenzo.
Sirani Michele.
Spada Cav. Giuseppe.
Tassowich Giovanni.
Temperoni Vincenzo.
Tonetti Filippo.
Torlonia D. Giulio Duca di Poli.

'Tosti Giuseppe.
Turehi Filippo.
Valeri Lorenzo.
Vespignani Conte Virginio.
Vespignani Achille.
Viviani Maestro Francesco.
Volpicelli Rodolfo.

Accademici d' Onore

Capranica Marchesa del Grillo Adelaide.
Castagnola Camilla.
Cazzola Brizzi Clementina.
Ferrari Avv. Paolo.
Gattinelli Gaetano.
Gherardi del Testa Avv. Tommaso.
Morelli Alamanno.
Scribe Eugenio.

Accademiche Escreenti

Aureli Maria.
Carcani Adele.
Giaquinto Enrichetta.
Patti Elettra.
Pellissier Adelaide.

Stern Adelaide.
Stern Palmira.
Vitaliani Clotilde.

Soci Escreenti

Airolti Luigi.
Bazzini Antonio.
Buti Ferdinando.
Casali Dott. Alessandro.
Cassarotti Giuseppe.
Garroni Tommaso.
Molaioli Dott. Ariodante.
Pieri Salvatore.
Valania Giovanni.
Vitaliani Gesare.

Soci Onorari

Cavalieri Raffaele *Scenografo.*
De Rossi Scipione *Membro della Commissione Teatrale.*
Garberoglio Avv. Giuseppe *Socio corrispondente in Torino.*
Tosi Enrico *Procuratore Legale.*
Vairolido Luigi *Incaricato della Scena.*



